

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

III COMMISSIONE

Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2025

Presidente: Nicola Campitelli

Consigliere Segretario: in assenza del Consigliere Segretario eletto, svolge le funzioni il Consigliere Gianpaolo Lugini

VOTI	COMPONENTI III COMMISSIONE	ASS.
3	CAMPITELLI NICOLA	
2	PROSPERO FRANCESCO	X
2	ROSSI MARIA ASSUNTA	X
2	ROSSI MARILENA	
2	LUGINI GIANPAOLO	
4	DI MATTEO EMILIANO	
3	MANNETTI CARLA	
2	PEPE DINO	
2	BLASIOLI ANTONIO	
2	DI MARCO ANTONIO	
2	ALESSANDRINI ERIKA	
2	MENNA VINCENZO	
1	PAVONE ENIO	
1	MONACO ALESSIO	
1	D'AMICO LUCIANO	X

Il Consigliere Maria Assunta Rossi delega il Consigliere Marilena Rossi. Il Consigliere Prospero delega il Consigliere Campitelli.

RISOLUZIONE N. 9/Terza Commissione

Risoluzione n. 9/Terza Commissione del 20.05.2025 a firma del Consigliere Alessandrini avente ad oggetto: *Stato di attuazione della Legge regionale 4 luglio 2019, n. 15 (Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso)*;

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 9 prot. n. 4801 del 20.05.2025 a firma del Consigliere Alessandrini avente ad oggetto: *Stato di attuazione della Legge regionale 4 luglio 2019, n. 15 (Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso)*;

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 25)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Campitelli (Voti 3) + delega di Prospero (Voti 2), Rossi Marilena (Voti 2) + delega di Rossi Maria Assunta (Voti 2), Lugini (Voti 2), Di Matteo (Voti 4), Mannetti (Voti 3), Blasioli (Voti 2), Alessandrini (Voti 2), Menna (Voti 2), Pavone (Voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con legge regionale 4 luglio 2019, n. 15, la Regione Abruzzo ha inteso promuovere la tutela delle prestazioni professionali rese dai liberi professionisti, sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto di privati o imprese, o su incarico affidato dall'Amministrazione regionale, da enti dipendenti o da società controllate dalla Regione Abruzzo, prevedendo l'obbligo di garantire un compenso equo, proporzionato alla qualità e quantità della prestazione, e conforme ai parametri stabiliti a livello nazionale;
- Nell'ottica di perseguire i principi e le finalità espressi nel dettato normativo, era stato previsto che entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, sentiti gli ordini e i collegi professionali della regione Abruzzo, la Giunta regionale approvasse per ciascuna tipologia di procedimento il modello di documento di sintesi e di affidamento degli incarichi. La norma altresì prevedeva che entro 60 giorni dall'entrata in vigore della medesima legge, la

Giunta regionale emanasse disposizioni relative alla produzione dell'attestazione del pagamento dei compensi professionali;

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 14 maggio 2020, è stato approvato il documento di sintesi e di affidamento degli incarichi, unitamente alle disposizioni di attuazione della L.R. n. 15 del 2019;
- Con nota n. 0149281/20 del 21 maggio 2020, è stata trasmessa agli enti locali della regione la documentazione necessaria per garantire il rispetto delle disposizioni contenute nella suddetta legge.

CONSIDERATO CHE

- numerose segnalazioni pervenute da parte di professionisti e relativi Ordini professionali evidenziano ancora oggi il mancato rispetto, da parte di diverse Amministrazioni locali, dei principi e degli obblighi previsti dalla L.R. n. 15 del 2019, sin dalla data della sua entrata in vigore;
- in data 23 aprile 2023 è stata approvata la Legge n. 49 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, che rafforza a livello statale i medesimi principi e rende ancora più urgente un adeguamento operativo da parte delle amministrazioni pubbliche.

RILEVATO CHE

- L'articolo 6 della citata legge prevede l'obbligo per la Giunta regionale di riferire alla commissione consiliare competente in materia di professioni sullo stato di attuazione e sugli effetti delle disposizioni dettate dalla legge, entro un anno dall'entrata in vigore e successivamente con cadenza annuale;
- Dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 15/2019 ad oggi, la Giunta regionale non ha mai riferito nella commissione competente per merito – nello specifico la terza commissione consiliare – sullo stato di attuazione e sugli effetti delle disposizioni introdotte dalla legge.

RITENUTO CHE

- La Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e controllo, ha il dovere di garantire il pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, assicurando che gli enti locali provvedano all'attuazione delle misure previste dalle leggi regionali;
- La piena attuazione della legge regionale n. 15/2019 rappresenta un passo fondamentale per la tutela del lavoro intellettuale, la trasparenza dei rapporti tra professionisti e amministrazione pubblica, nonché per l'effettivo riconoscimento del valore delle competenze tecniche e professionali;
- È necessario attivare un costante monitoraggio sull'adozione e sull'applicazione degli atti da parte delle amministrazioni territoriali, al fine di assicurare uniformità, efficacia ed effettività dell'azione pubblica sull'intero territorio regionale;
- La mancata attuazione delle disposizioni di legge espone le Amministrazioni pubbliche a possibili contenziosi e mina la credibilità delle istituzioni nei confronti del mondo delle professioni.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO E LA GIUNTA REGIONALE:

- ad adottare con urgenza ogni atto utile a dare piena e immediata attuazione da parte degli Enti Locali insistenti sul territorio regionale alla legge in oggetto, in coerenza anche con la normativa nazionale intervenuta in materia;
- A relazionare, entro 30 giorni dall'approvazione della presente risoluzione, nella competente commissione consiliare, sullo stato di attuazione della Legge Regionale n. 15 del 2019, come previsto dall'articolo 6 della medesima legge;
- Ad attivare un monitoraggio sistematico sull'adozione e sull'applicazione degli atti previsti dalla L.R. n. 15/2019 da parte delle amministrazioni territoriali, al fine di garantire l'uniformità e l'efficacia dell'azione pubblica in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.f. Gianpaolo Lugini

IL PRESIDENTE

Nicola Campitelli